



**LEGAMBIENTE**  
LECCO



**BILANCIO SOCIALE ANNO 2016**



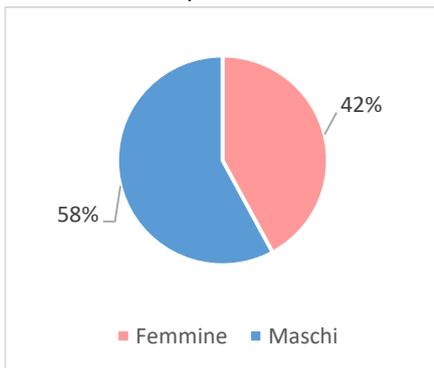
## Il circolo in numeri

Il Circolo Legambiente Lecco Onlus, con le proprie attività, le campagne e le vertenze, è un punto di riferimento per il territorio per tutti quei soggetti e quelle realtà associative che hanno a che fare con tematiche ambientali.

Prima di approfondire le attività svolte e poi il bilancio economico, si intende dare conto di alcuni dati rilevanti utili a descrivere la vita dell'associazione.

Nel 2016 il circolo ha tesserato 95 soci e, soprattutto, può contare sull'impegno continuo e costante di una ventina di attivisti.

Vi è stata una prevalenza di tesseramenti di uomini rispetto ai tesseramenti di donne. L'età dei soci



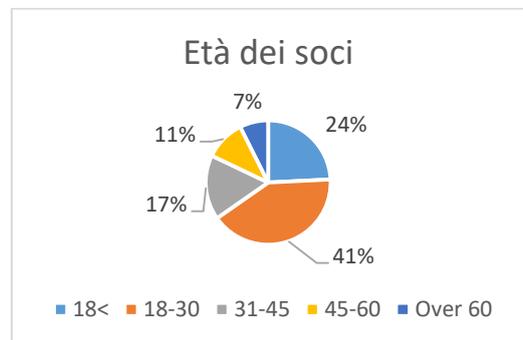
mette in evidenza un ringiovanimento del circolo, che è composto al 41% da persone tra i 18 e i 30 anni, molti dei quali sono i partecipanti attivi che garantiscono la loro presenza nelle diverse campagne, interventi di pulizia, banchetti ecc..

Ad essi si aggiunge una fetta del 24% di under 18, in massima parte legati alla partecipazione alle Vacanze Natura per bambini che vengono realizzare in estate presso l'Ostello Parco Monte Barro.

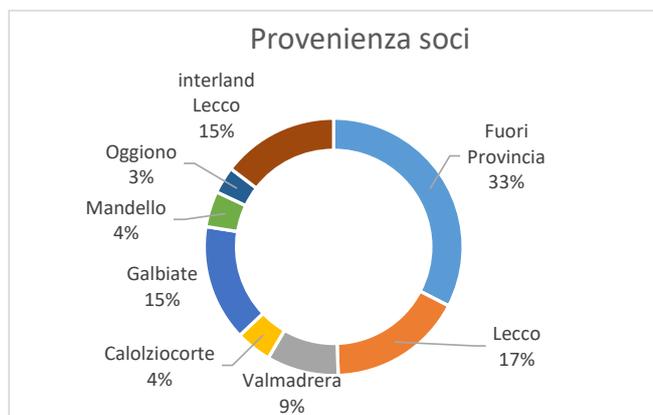
È interessante anche analizzare la provenienza dei soci di Legambiente Lecco. Un dato importante che merita spiegazione è

l'alto dato dei fuori Provincia, che ancora una volta si spiega con le iscrizioni alle Vacanze Natura di persone che non risiedono all'interno della Provincia di Lecco. Il capoluogo, Galbiate e Valmadrera sono i Comuni più rappresentati in termini di associati.

Nel grafico non si è tenuto comunque conto dell'importante presenza in Provincia di Lecco del Circolo Lario Sponda Orientale che copre il territorio provinciale del lago da Varenna a Colico e parte della Valsassina. La Valsassina resta comunque un "buco nero" di adesioni. Nonostante una serie di attività e vertenze fatte in sinergia tra i due Circoli, risultano ancora inconsistenti le adesioni che arrivano da quel territorio.



Per quanto riguarda le collaborazioni lavorative, Legambiente Lecco Onlus ha avuto per tutto il 2016 due dipendenti, impiegati presso l'Ostello Parco Monte Barro. Dal Marzo 2017 il lavoro fatto nel 2016 ha permesso l'assunzione di un terzo dipendente nella gestione dell'ostello stesso. Importante rilevare



come in tale gestione si sia offerto lavoro a giovani che hanno rispettivamente 26, 26 e 31 anni. Due dipendenti su tre, inoltre, sono donne. Vengono poi sottoscritti durante l'anno una dozzina di contratti occasionali per la gestione dei soggiorni estivi per bambini, i campi di volontariato ambientale, le attività culturali e le attività di educazione agroalimentare.

## Le attività associative

Tutti i nostri sforzi per produrre progettualità e intervento politico nascono da quella che ovviamente è il nostro desiderio e la nostra esigenza di cambiare un territorio, perché è partendo dal nostro piccolo fazzoletto di terra e acqua che possiamo fare i piccoli passi che servono per cambiare, con pazienza, la cultura della nostra Provincia.

Quando parliamo di ambiente oggi parliamo di un ambiente più aperto, che non è contrapposto all'uomo e alle sue pratiche culturali, ma un ambiente che include l'uomo e le sue pratiche culturali. È per questo che occuparsi di stili di vita – oggi più che mai – è fare attività politica.

Le attività svolte nel 2016 sono state particolarmente intense e hanno visto svilupparsi progettualità e intervento politico su molti temi differenti.

Anche nel 2016 Legambiente ha realizzato sul territorio **campi internazionali di volontariato**. I progetti



dei campi ci permettono di entrare in contatto diretto con un territorio e di farlo dialogare con giovani forze che provengono da tutto il mondo. Il nostro obiettivo è sempre quello di mettere in risalto il valore ambientale delle aree protette e di stimolare la corretta sensibilità di amministrazione e cittadini verso quell'area.

In questo senso, importante è il supporto dei Parchi, che ci permettono di avere le risorse economiche e logistiche per dare vita ai valori che il campo porta.

Nel 2016 Legambiente Lecco ha realizzato 5 campi di volontariato internazionale:

- Castello dell'Acqua (Parco delle Orobie valtellinesi)
- Alpe Dosso (Parco delle Orobie valtellinesi)
- Rifugio Riva (Parco della Grigna Settentrionale)
- Montevecchia (Parco di Montevecchia e della Valle del Curone)
- Olgiate Molgora (PLIS Monte di Brianza)

Un'altra importante parte di progettualità ma anche di denuncia di situazioni di degrado territoriale nasce con il progetto de **"I creativi della spazzatura"**. Tale progetto è stato finanziato sul finire del 2015 dalla Fondazione della Provincia di Lecco e Legambiente è riuscita a recuperare sul territorio il cofinanziamento del 50% per la realizzazione delle attività.

Queste prevedevano 4 interventi di ripristino ambientale a cui far seguire la realizzazione di installazioni artistiche con i materiali recuperati che potessero mostrare l'importanza del rispetto ambientale e il valore del riciclo attraverso l'arte.



Il primo di questi interventi è stato un importante e spettacolare recupero in Aprile di una discarica abbandonata di circa 250 pneumatici sul fondale del Lago di Como, nel comune di Mandello del Lario (LC). Il recupero si è svolto con il supporto di gruppi sub e parte dei pneumatici sono stati destinati alla realizzazione di opere d'arte, parte sono stati riciclati come pouf e sgabelli all'interno dell'Ostello Parco Monte Barro e i rimanenti sono stati avviati al

corretto smaltimento.

Il secondo intervento del progetto si è svolto a Rivabella di Lecco con una pulizia sia via terra sia via acqua (attraverso un gomnone) della sponda, per un tratto di circa 3/4km e un'installazione artistica che è rimasta a "monito" sul luogo del recupero.

Il terzo intervento è avvenuto a Galbiate nella zona di Prapaiddo, attraverso una pulizia del bosco e dei ruscelli che si trovano nella frazione.

Il quarto intervento ha visto il ripristino dell'osservatorio della Palude di Brivio (passerella, antoni ecc..) per permettere una nuova e sicura fruizione agli amanti del birdwatching.

Per contrastare lo spreco di cibo ci si è invece mossi, in collaborazione stretta con il Distretto Culturale del Barro, per sensibilizzare alla tematica. Il progetto **SprecoZero** è consistito in una preliminare e capillare mappatura del territorio rispetto allo spreco di cibo, attraverso questionari rivolti a supermercati, ristoranti e mense.

Con questa mappatura è stato poi possibile individuare alcuni ristoratori particolarmente sensibili e dotarli di una fornitura di alcune centinaia di *DoggyBag*, che consentivano di portare a casa, e dunque non gettare, gli avanzi di cibo e bevande che rimanevano nel piatto al termine del pasto. Il progetto è stato lanciato da Palazzo delle Paure a Lecco dove è stato anche realizzato un convegno sul tema alla presenza del Prof. L. Falasconi della facoltà di Agraria dell'Università di Bologna. Successivamente, i ristoranti sono stati dotati di una seconda fornitura e saranno dotati di una terza nel 2017.



Nel 2016 è cominciato anche l'impegno sul territorio per la campagna europea di Legambiente **People4Soil**, che intende raccogliere un milione di firme per sviluppare una normativa nell'Unione Europea che tuteli il suolo come risorsa non rinnovabile da proteggere. Legambiente Lecco si è impegnata nel 2016 con banchetti e continuerà attraverso volantinaggio, campagne sociali e momenti di convegnistica nel 2017.

Dal 21 al 24 luglio 2016 si è tenuta anche la terza edizione di **festAmbiente Monte Barro**, il festival della sostenibilità del lecchese. I volontari di Legambiente hanno dato vita a un evento culturale,



ambientale e politico che ha proposto dibattiti, degustazioni a km0, convegni, spettacoli teatrali, concerti e trekking. È stato un significativo momento di confronto con il territorio e un momento nel quale si sono lanciate tematiche importanti.

È stata l'occasione per degustare ricette con ingredienti normalmente ritenuti scarti e l'occasione per approfondire il tema della tutela ambientale attraverso lo studio e il dialogo sull'enciclica papale *Laudato si'*. Si è inoltre posto al centro del festival il tema dell'Economia Civile, un'economia che comprenda la necessità di produrre contemporaneamente valore (economico) e valori (sociali). Questo è quello che il circolo di Legambiente Lecco cerca di fare proprio attraverso la gestione dell'Ostello Parco Monte Barro, provando a mostrare che un diverso modo di fare economia, rispettoso dell'ambiente, è veramente possibile.

Il lavoro per la protezione di *Bufo bufo*, il **rospo comune**, è continuata anche nel 2016 con un impegno massiccio dei volontari cercando di coprire come Legambiente il Lunedì sera nei mesi tra Marzo e Maggio. Nella località Melgone, in Comune di Mandello del Lario e a Onno, esiste una delle maggiori colonie lombarde di rospo comune che – in tale periodo – scendono da monte a valle per la

riproduzione. Tuttavia, il loro percorso è interrotto dalla strada Provinciale Lariana, dove il passaggio di auto decimerebbe la popolazione portandola all'estinzione in pochissimi anni. I volontari di Legambiente, insieme a moltissimi altri, si impegnano nella costruzione di barriere, nel trasporto manuale a valle e a monte dei rospi e nella rimozione delle barriere.

Esistono poi le campagne nazionali di Legambiente che vengono calate da Legambiente Lecco sul territorio. Tra queste, **Goletta dei Laghi**, che si occupa di monitorare lo stato di salute delle acque dei nostri laghi; **Carovana delle Alpi**, con cui abbiamo messo in luce la criticità della Val Fraina a Premana, dove le captazioni idriche nel mini-idroelettrico rischiano di mettere in ginocchio una valle e un intero ecosistema; **Puliamo il mondo**, che come ogni anno abbiamo proposto alle scuole della nostra zona, andando a sensibilizzare i bambini sul tema dei rifiuti.



Legambiente ha poi giocato, a cavallo tra il 2016 e il 2017, una partita importante sul tema del **forno inceneritore** di Valmadrera. Con molta chiarezza, attraverso due convegni, diversi comunicati stampa e un dossier puntuale e preciso recapitato a tutti i Sindaci del territorio, ha dichiarato (considerato l'andamento della produzione dei rifiuti) la necessità di chiudere il forno inceneritore entro e non oltre la scadenza dell'AIA, cominciando da subito a immaginare il processo di dismissione ed eventuale riconversione dell'impianto. Il tentativo è stato quello di mostrare come un teleriscaldamento non sia di per sé negativo, ma che vada valutato nella sua opportunità in maniera decisamente slegata dal forno inceneritore, che deve invece seguire il destino sopra menzionato. In questo senso, si aprono molti spazi per la pianificazione sostenibile e con risorse rinnovabili dello sviluppo energetico del territorio.

Naturalmente, il progetto principale del circolo rimane l'**Ostello Parco Monte Barro**. Legambiente Lecco, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con la Cooperativa Eliante e con La Ghianda S.A.S. ha vinto il bando e firmato il contratto per la gestione di 9 anni del Centro Turistico Culturale dell'Eremo del Monte Barro. Legambiente avrà la gestione dell'Ostello, la custodia dell'Eremo del Monte Barro e il coordinamento del Sistema Musei; la cooperativa Eliante curerà la parte di didattica ambientale mentre la Ghianda S.A.S si occuperà della parte di ristorazione.



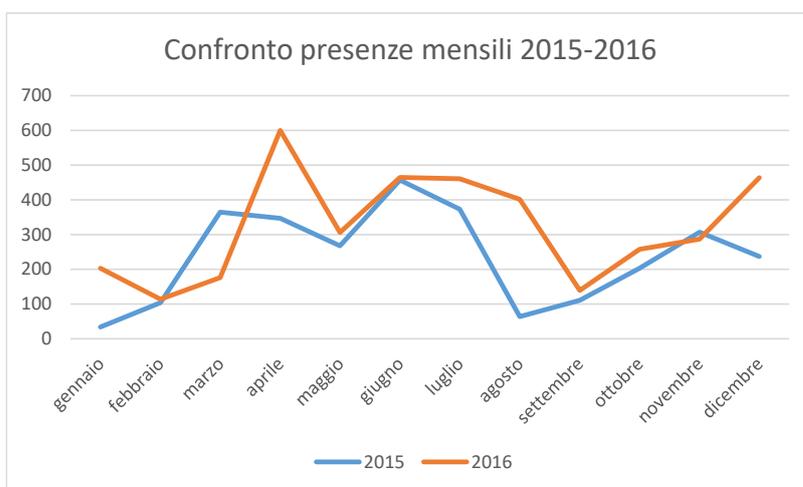
Legambiente Lecco percepirà un contributo dal Parco Regionale del Monte Barro pari a 48.090€. Di questi, 27.000€ sono utilizzati per la copertura dei costi di gestione ordinaria del sistema musei, che comprende il Museo Etnografico dell'Alta Brianza e il Museo Archeologico del Barro e il coordinamento degli stessi. I rimanenti 21.090€ sono utilizzati per svolgere attività richieste dal Parco, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo (per il quale si rimanda al capitolato pubblico del bando di gestione): custodia permanente dello stabile, gestione del decoro dell'area dei giardini attorno all'Eremo, gestione dell'apertura e della chiusura della strada nei giorni festivi da inizio Maggio a fine Settembre, spalatura neve etc. Il costo stimato del lavoro necessario per adempiere ai servizi richiesti dal Parco è di circa 74.000€/anno, a cui si sopperisce in parte anche con l'ausilio di forze volontarie o di persone che devono svolgere Lavori di Pubblica Utilità (LPU). Inoltre l'RTI si è impegnata a mettere in campo investimenti per oltre 50.000€ nell'arco del periodo dei

9 anni di gestione.

Tale gestione dell'ostello è per Legambiente un'occasione estremamente significativa anche da un punto di vista politico: a seguito del congresso nazionale di Milano del Dicembre del 2015 è emersa la centralità associativa del tema dell'Economia Civile, intesa come quell'economia che mira contestualmente alla produzione, oltre che di *valore* (economico), anche di *valori* (sociali). Legambiente Lecco ha iniziato questo percorso da anni, che è divenuto ancora più evidente a seguito della gestione dell'ostello a partire dal 2013. L'obiettivo è dunque quello di mostrare che un modo differente di fare economia è veramente possibile e che sostenibilità ambientale e sostenibilità economica non sono assolutamente in contrasto. Per renderlo evidente, nasce proprio la scelta di prendersi in carico la gestione di una realtà d'impresa come quella dell'ostello, i cui risultati provano nel concreto la fattibilità di tutto questo.

La prova del positivo lavoro svolto nel 2016, oltre ai bilanci evidenti sotto allegati, è l'assunzione nel Marzo 2017 di una terza persona part-time.

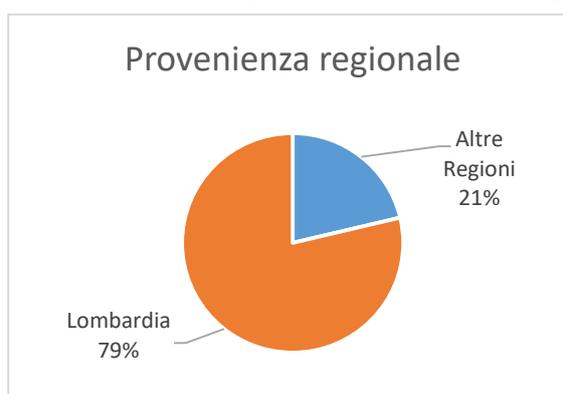
I pernotti all'ostello nel 2016 sono stati 3412, mentre nel 2015 erano stati 2966, con una crescita netta di presenze del 15% in un anno. Inoltre, in 10 mesi su 12 si sono registrate maggiori presenze nel 2016 rispetto al 2015, sintomo che la crescita delle presenze non è legata tanto a picchi specifici, ma a una crescita strutturale e solida che si è distribuita in maniera piuttosto uniforme durante l'anno.



Il lavoro di promozione e contemporaneamente la ricerca di una professionalità di alto profilo hanno fatto sì che l'ostello potesse essere riconosciuto come un luogo valido nel quale soggiornare. Si ritiene che anche il passaparola abbia svolto un ruolo importante e per quest'ultimo serve tempo che, passando, aumenta il giro di persone che conoscono e apprezzano l'ostello.

Questo è possibile anche grazie allo spirito che i dipendenti mettono nella gestione di questo luogo, che va oltre al semplice lavoro, ma coincide con una passione dalla quale emerge il valore aggiunto dell'ostello. Grazie a loro l'ostello non è semplicemente un luogo di accoglienza, ma un luogo disseminato di buone pratiche di sostenibilità ambientale che si misurano anche con i 130 fumetti del progetto *FuMettilo in Pratica* che è andato ad individuare e raccontare tutte le misure di sostenibilità che l'ostello mette in campo tra riciclo, riuso, risparmio energetico e stimoli etici.

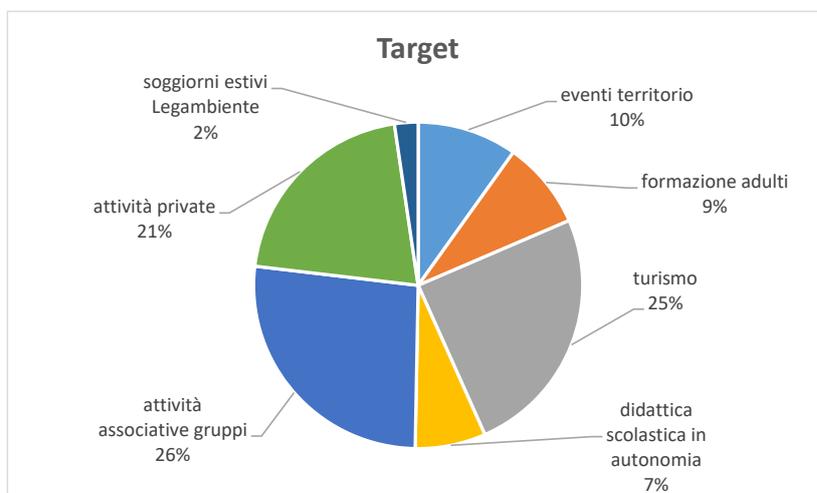
Un dato interessante da analizzare è quello legato alla provenienza degli ospiti. La lettura dei grafici



aiuta a capire come l'Ostello sia una struttura che si sta sempre più confermando come luogo di *lavoro*, un luogo dove associazioni, aziende, operatori della formazione e dell'aggiornamento professionale, incontrano spazi ed un ambiente ideale per le proprie attività e momenti di studio. Questo dato è ancor più evidente se si va a leggere il grafico delle regioni di provenienza degli ospiti. Vediamo infatti che la Lombardia copre da sola il 79% delle presenze. Approfondendo inoltre il dato regionale si riscontra che anche quel 21% di provenienza da altre regioni è in gran parte riconducibile a presenze legate ad attività di formazione o comunque attività associative.

Tuttavia, è significativo notare un cambiamento rispetto ai medesimi grafici del 2015. Nel 2015, la percentuale di ospiti stranieri si attestava al 12%, mentre nel 2016 è passata al 15%. La provenienza da fuori Regione, inoltre, è passata dal 10% al 21%. Questi due dati ci indicano come l'ostello si stia aprendo e stia divenendo noto sempre più anche al di fuori dell'area territoriale in cui opera, facendosi conoscere per le sue particolari peculiarità sempre più lontano.

Come detto, la presenza prevalente è legata alle attività associative di gruppi. Questa utenza trova nell'Ostello il luogo ideale, economico e nello stesso tempo confortevole. Inoltre, come raccontano le dediche sul libro degli ospiti, l'ostello appare un luogo molto ben gestito, sia per quanto riguarda la pulizia sia per la cortesia degli operatori, sempre pronti a venire incontro alle varie esigenze legate al soggiorno.



I soggiorni estivi che come

Legambiente proponiamo all'Ostello si confermano un'importante presenza, così come interessante risulta essere la formazione degli adulti. L'utenza didattica si limita a soggiorni in autonomia di classi.

Tuttavia, è risultato importante la crescita del turismo, grazie anche alla presenza di alcuni soggiorni organizzati in collaborazione con altri soggetti quali l'Auser. Questo ha permesso di sbloccare e di far crescere l'ostello anche in un settore più debole, diversificando gli ospiti e trovando nuovi canali di promozione dell'ostello stesso e dei suoi contenuti di educazione ambientale.

Grazie al lavoro preparatorio svolto nel 2016, infine, si è giunti all'inizio del 2017 ad avere una visibilità di carattere nazionale con l'iniziativa Pay What You Want – Paga quanto vuoi. Attraverso tale iniziativa l'ostello si è fatto conoscere per il tentativo di fare sì che lo scambio economico non fosse semplice passaggio di denaro, ma costruzione condivisa di un valore economico attraverso i valore etici di onestà e trasparenza. Gli ospiti sono stati invitati a scegliere loro quanto pagare tra un range di possibili percentuali (80%, 100%, 120%) in relazione alla qualità del servizio offerto e della gestione ambientalmente sostenibile. Il ricavato dell'iniziativa, che si è chiusa in positivo da un punto di vista economico, era destinato a finanziare la campagna europea di Legambiente People4Soil.

L'iniziativa è stata un forte volano per l'ostello, la cui visibilità misurata a titolo di esempio attraverso la sua visibilità sui social (*Mi piace* alla pagina), è cresciuta in tre mesi del 36%.

Lo studio più di dettaglio dell'iniziativa, già comunicato pubblicamente, perterrà però al bilancio sociale del 2017.

All'inizio di questa esperienza di gestione, riprendendo alcuni progetti di gestione fatti in passato come la gestione del Centro permanente per il volontariato e l'educazione ambientale di Campsirago o la gestione delle Case nella Foresta fatto in collaborazione con Ersaf, si è voluto definire l'Ostello Parco

Monte Barro un Centro per l'ecologia del vivere. Un luogo dove un soggiorno si trasforma anche in un'esperienza formativa, di crescita verso la sostenibilità ambientale e di cambiamento degli stili di vita.

## Bilancio economico

Si dedica l'ultima parte del nostro bilancio sociale agli aspetti economici andando a riprendere alcuni contenuti del bilancio consuntivo 2016.

PROVENTI E RICAVI	Ostello	Ed. Amb. e prog. Riq.	Volontariambiente	Palude di Brivio	Fiere	Campagne e tesser.	Ufficio	TOTALE 2016	% SU TOT. RICAVI
Tessere						1.509,00		1.509,00	0,61%
Sottoscrizioni								0,00	0,00%
Contributi	84.623,50	21.554,66	17.943,46	10.499,00	11.225,55	270,00		146.116,17	58,89%
Altre entrate e arrotondamenti					1.240,00		14,77	1.254,77	0,51%
Ospitalità ostello	99.220,00							99.220,00	39,99%
Interessi							1,95	1,95	0,00%
Ammort. contributi pluriennali								0,00	0,00%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>183.843,50</b>	<b>21.554,66</b>	<b>17.943,46</b>	<b>10.499,00</b>	<b>12.465,55</b>	<b>1.779,00</b>	<b>16,72</b>	<b>248.101,89</b>	<b>100,00%</b>

<b>% Sul totale</b>	<b>74,1%</b>	<b>8,7%</b>	<b>7,2%</b>	<b>4,2%</b>	<b>5,0%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>100,0%</b>	
---------------------	--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------------	--

COSTI E ONERI	Ostello	Ed. Amb. e prog. Riq.	Volontariambiente	Palude di Brivio	Fiere	Campagne e tesser.	Ufficio	TOTALE 2016	% SU TOT. COSTI
Acquisto tessere						1.170,00		1.170,00	0,47%
Adesioni a iniziative	1.210,00					80,00		1.290,00	0,52%
Collaborazioni occasionali	46.950,51	7.774,00	6.000,00	7.270,00	3.492,00	2.400,00	4.470,00	78.356,51	31,65%
Collaborazioni	34.466,26							34.466,26	13,92%
Accantonamento TFR	923,44							923,44	0,37%
Ristoranti e cene	344,50		497,24		75,50	60,00		977,24	0,39%
Materiale informativo e libri	464,57							464,57	0,19%
Stampe e striscioni	224,17	1.954,03			1.168,58			3.346,78	1,35%
Alimentari	8.487,92	267,25	6.357,76	33,23	1.990,16	52,99	40,70	17.230,01	6,96%
Materiale vario	1.555,60	1.643,85	124,94	1.471,56	229,31	30,96	211,91	5.268,13	2,13%
Cancelleria e software						766,99	553,19	1.320,18	0,53%
Spese postali e bancarie							277,00	277,00	0,11%
Telefono	429,90						597,03	1.026,93	0,41%
Energia elettrica e gas	16.621,72						1.229,16	17.850,88	7,21%
Tasse, registrazione e bolli	4.883,20				503,98		32,00	5.419,18	2,19%
Spese varie e arrotondamenti	1.006,54		70,00		91,00	1.582,41	433,86	3.183,81	1,29%
Rimborsi	2.520,48		378,31			348,52		3.247,31	1,31%
Trasporti	1.323,57	149,10	1.380,45	425,00	809,95	310,80		4.398,87	1,78%
Servizi di catering	26.043,50							26.043,50	10,52%
Servizi e manutenzioni	11.121,55	2.566,96	60,00	584,03	2.787,35	533,84	2.262,30	19.916,03	8,04%
Pubblicità	854,00				366,00			1.220,00	0,49%
Carburante e spese automezzo	7,50	109,00	15,00	107,00				238,50	0,10%
Assicurazione	6.865,00						1.489,96	8.354,96	3,37%
Perdita crediti								0,00	0,00%
Affitto							9.914,00	9.914,00	4,00%
Interessi passivi								0,00	0,00%
Ammortamento							1.662,40	1.662,40	0,67%
<b>Totale Costi</b>	<b>166.303,93</b>	<b>14.464,19</b>	<b>14.883,70</b>	<b>9.890,82</b>	<b>11.513,83</b>	<b>7.336,51</b>	<b>23.173,51</b>	<b>247.566,49</b>	<b>100,00%</b>

<b>% Sul totale</b>	<b>67,2%</b>	<b>5,8%</b>	<b>6,0%</b>	<b>4,0%</b>	<b>4,7%</b>	<b>3,0%</b>	<b>9,4%</b>	<b>100,0%</b>	
---------------------	--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------------	--

<b>Risultato di gestione e % su totale ricavi</b>	<b>17.539,57</b>	<b>7.090,47</b>	<b>3.059,76</b>	<b>608,18</b>	<b>951,72</b>	<b>(5.557,51)</b>	<b>(23.156,79)</b>	<b>535,40</b>	<b>0,22%</b>
---	------------------	-----------------	-----------------	---------------	---------------	-------------------	--------------------	---------------	--------------

Partendo dall'analisi del conto economico, il bilancio si chiude con un utile di **535,40€**.

Viene confermato il fatto che, pur dipendendo molto dal Centro di costo dell'ostello, il bilancio di Legambiente Lecco Onlus non dipende più da pochi grandi finanziatori. Grazie all'ospitalità presso l'ostello, ai soggiorni estivi per bambini, ai soggiorni per anziani e ai progetti finanziati dall'UE, si hanno entrate da più soggetti. Questo ci svincola in modo evidente dal pericolo di perdite difficilmente

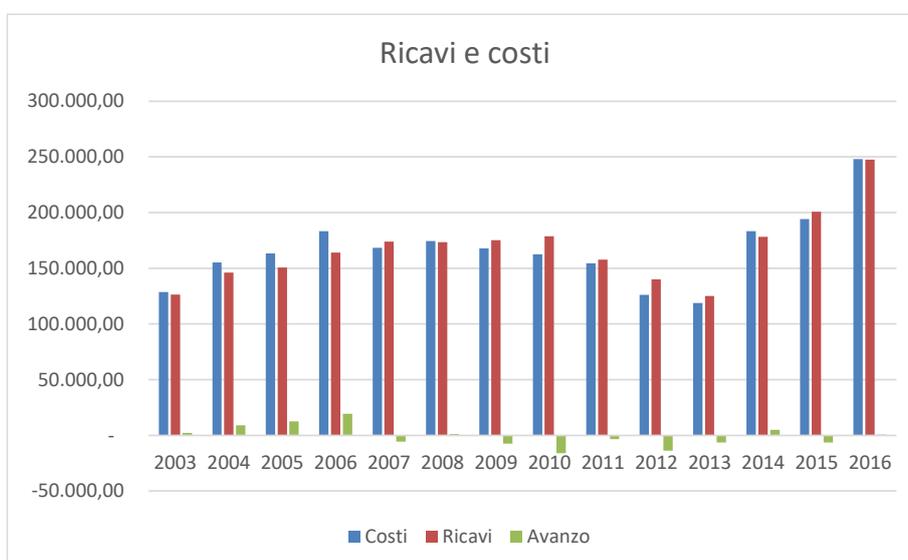
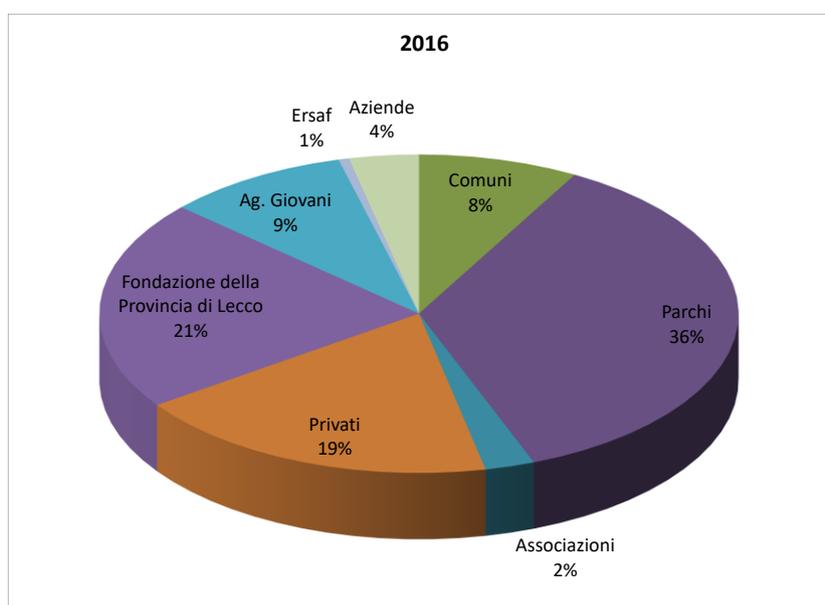
sostituibili in caso di termine di progetti.

L'Ostello Parco Monte Barro è ovviamente la voce di bilancio più importante. Da solo copre gran parte delle spese d'ufficio, di cui però dipende comunque in modo prevalente. Sostanzialmente costanti gli altri progetti con un leggero calo sui campi di volontariato.

Tutti i costi dovuti al bando di concessione per la gestione dell'Ostello nel periodo 2016-2025 sono stati messi in carico al bilancio 2016 e quindi non saranno da ammortizzare nei nove anni di gestione. Questo rende ancora più evidente la solidità del bilancio 2016 e di fatto libera per gli anni futuri delle risorse utili per alcuni investimenti necessari per una migliore gestione del progetto stesso dell'ostello.

Anche il progetto "I creativi della spazzatura", iniziato in realtà nel 2015 e conclusosi nel luglio 2016, è stato interamente caricato sia come entrate che come uscite nel bilancio consuntivo 2016.

Le altre uscite in termini di bilancio riguardano le campagne di Legambiente. Gli oltre 5.000 euro di spese che vengono messi in gioco, prelevandoli dall'attività di impresa no-profit, testimoniano la validità dell'essere impresa dentro un'associazione. Tutto ciò permette di reinvestire utili per campagne di promozione dell'ambientalismo e di essere presenti, laddove occorre, nelle vertenze territoriali.



L'andamento pluriennale del bilancio registra un incremento sia delle voci di entrata che di quelle di uscita, posizionando il bilancio di Legambiente Lecco Onlus ormai prossimi ai 250.000,00€.

Un'ultima considerazione la si dedica al patrimonio economico. Il dato in discesa rispetto al 2006 va analizzato nella giusta dimensione. Oggi il Circolo dispone di un consistente patrimonio in attrezzature ed arredi che in bilancio stanno a voce zero in quanto interamente ammortizzati. Oltre 2/3 del patrimonio al 31/12/2016 consiste in liquidità. Risorse economiche che servono per permettere di superare periodi dell'anno dove si attendono pagamenti, in particolare da parte di Enti Pubblici. Avendo personale dipendente da pagare e bollette energetiche che in alcuni periodi dell'anno sono piuttosto elevate, avere una certa liquidità in cassa permette di non avere insoluti o - peggio - di non riuscire a pagare stipendi e ritenute fiscali senza dover ricorrere a fidi bancari, che poi peserebbero come costo del denaro nel bilancio di fine anno per interessi passivi.



ATTIVO	31/12/2015	31/12/2016	VARIAZIONI 2016/2015
Macchine da ufficio	9.715,50	10.263,50	
- Ammortamento	(9.715,50)	(9.715,50)	
<b>Valore netto</b>	<b>0,00</b>	<b>548,00</b>	<b>548,00</b>
Automezzi	22.200,00	23.800,00	
- Ammortamento	(21.600,00)	(22.200,00)	
<b>Valore netto</b>	<b>600,00</b>	<b>1.600,00</b>	<b>1.000,00</b>
Altri beni	10.038,01	11.561,01	
- Ammortamento	(8.736,01)	(8.736,01)	
<b>Valore netto</b>	<b>1.302,00</b>	<b>2.825,00</b>	<b>1.523,00</b>
Impianti	7.841,39	7.841,39	
- Ammortamento	(6.125,39)	(6.957,79)	
<b>Valore netto</b>	<b>1.716,00</b>	<b>883,60</b>	<b>(832,40)</b>
Software	1.150,00	1.150,00	
- Ammortamento	(460,00)	(690,00)	
<b>Valore netto</b>	<b>690,00</b>	<b>460,00</b>	<b>(230,00)</b>
Fatture da emettere	0,00	0,00	
Depositi cauzionali	200,00	200,00	
Crediti	10.730,00	20.855,12	
Altri crediti	0,00	99,00	
<b>Totale crediti</b>	<b>10.930,00</b>	<b>21.154,12</b>	<b>10.224,12</b>
Contanti	4.577,31	2.465,97	(2.111,34)
Conto Corrente Postale	1.571,97	1.430,23	(141,74)
Conto Corrente Bancario	21.103,56	20.153,20	(950,36)
<b>Totale Liquidità</b>	<b>27.252,84</b>	<b>24.049,40</b>	<b>(3.203,44)</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>42.490,84</b>	<b>51.520,12</b>	<b>9.861,68</b>

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2016	VARIAZIONI 2016/2015
Patrimonio iniziale	1.391,93	1.391,93	0,00
Avanzi esercizi precedenti	38.789,30	32.278,46	(6.510,84)
Avanzo/disavanzo di gestione	(6.510,84)	535,40	7.046,24
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>33.670,39</b>	<b>34.205,79</b>	<b>535,40</b>
Debiti v/collab.	2.000,00	4.072,00	2.072,00
Debiti v/Erario per ritenute	0,00	2.393,40	2.393,40
Debiti per Erario e Inps	874,02	1.152,45	278,43
Debiti v/Altri	4.019,91	7.546,52	3.526,61
Risconti passivi	700,00	0,00	(700,00)
Fatture da ricevere	0,00	0,00	0,00
TFR	1.226,52	2.149,96	923,44
<b>Debiti</b>	<b>8.820,45</b>	<b>17.314,33</b>	<b>8.493,88</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>42.490,84</b>	<b>51.520,12</b>	<b>9.029,28</b>

Chiudiamo questo bilancio sociale approvato dal Consiglio Direttivo di Legambiente Lecco Onlus nella riunione del 01 aprile 2017 ringraziando tutti i soci, i partner 2016 che hanno sostenuto i nostri progetti ed avuto fiducia nel nostro operato affidandoci occasioni di collaborazione (Parco del Monte Barro, Parco Adda Nord, Parco delle Orobie Valtellinesi, Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, Riserva Pian di Spagna), gli ospiti dell'Ostello Parco Monte Barro, i sostenitori di Festambiente e chiunque ha partecipato alle nostre iniziative o anche solo prova a impegnare il proprio tempo o le proprie azioni per lo sviluppo di una cultura ambientale sempre più diffusa.